

Nanotecnologie Al via a Siena un polo di ricerca

SIENA

■ Cresce la Silicon Valley nel cuore di Siena voluta dalla Fondazione Monte dei Paschi. Dopo aver creato Siena Biotech (biotecnologie), promosso Toscana Life Sciences (scienze della vita) e aver lanciato il fondo BioFund, l'ultima mossa è la nascita di una joint venture con la Scuola Normale di Pisa nelle nanotecnologie. La società si chiama Siena Nanotech e ha la missione di sviluppare e sfruttare sul piano commerciale i brevetti del laboratorio Nest, il centro di nanotecnologie della Normale guidato da Fabio Beltram.

La Fondazione Mps mette 10 milioni in tre anni, il Nest le conoscenze frutto della ricerca di base fatta a Pisa. «Per generare sviluppo sul territorio, abbiamo attivato strumenti diversi, che vanno dalla ricerca di base con Siena Biotech all'applicazione dei brevetti con Siena Nanotech», dice Marco Parlangei, direttore generale della Fondazione senese. «Puntiamo sulle nanotecnologie nei sistemi completi, dove è possibile realizzare il massimo del valore aggiunto», sottolinea Beltram.

Due i fronti aperti: l'utilizzo della tecnologia TeraHertz, con le possibili applicazioni in campo medicale e diagnostico; e lo sviluppo di un sistema di comunicazione sicuro (per usi militari e civili). Siena Nanotech avrà il ruolo di holding di coordinamento e darà vita a startup operative nei diversi settori. La prima società è stata costituita con Selex communications (gruppo Finmeccanica) e con New Tera Technology di Torino, per sviluppare progetti nel campo delle telecomunicazioni sicure ad alta intensità di contenuto.

C. Per.

